



POLISPORTIVA VALSAMOGGIA A.S.D.

Relazione di Bilancio 2019-2020

Definire l'anno sportivo appena terminato è complesso. L'arrivo del Covid è stato per tutti una brutta novità che ci ha costretti a intraprendere misure che mai avremmo immaginato all'inizio di Settembre 2019, ma andiamo per gradi.

COSTI:

All'inizio dell'anno, abbiamo deciso di affrontare questa stagione andando ad investire molti soldi per tutto l'enorme capitolo della manutenzione che era stato lasciata, soprattutto nel centro sportivo di Bazzano, con notevoli lacune. Anche Crespellano ha avuto necessità di ampi interventi, non per cattiva gestione passata, ma per interventi richiesti dal Comune. Il totale della spesa si quantifica in quasi 60.000€ che va ben oltre ogni possibile previsione di spesa considerando anche il fatto che parte di questi interventi sono di manutenzione straordinaria. Il risultato ottenuto è notevole, i centri sportivi sono ora completamente diversi rispetto ad un anno fa segno che l'investimento era necessario ed i risultati sono evidenti.

Si conferma, come ampiamente prevista, la voce relativa al personale come una delle spese maggiori del bilancio di esercizio, attorno ai 178.000€. Dentro questa enorme voce di spesa, sono presenti i costi dei dipendenti (8 persone), della segreteria e dei tanti compenso sportivi erogati ad allenatori, dirigenti e collaboratori. Siamo orgogliosi di poter collaborare con un numero così elevato di persone, la squadra che compone la Polisportiva Valsamoggia è ampia, variegata e composta da figure di altissimo livello. Un plauso speciale ai nostri dipendenti va fatto, per la loro continua disponibilità nel risolvere problematiche quotidiane e per la continua dedizione che mettono nel lavoro a loro assegnato.

A marzo è arrivato il Covid che, come tutti sappiamo, è stato come un meteorite sul mondo dello sport. La chiusura forzata per alcuni mesi è stata devastante in termini economici e sociali. La "ripresa" di Maggio è stata graduale e giustamente vincolata a protocolli emanati dal Governo, dalla Regione Emilia-Romagna e dalle numerose federazioni a cui siamo affiliati. Lo squilibrio generato dal virus è quantificabile in circa 70.000€.

RICAVI:

Ricaviamo dai nostri corsi una cifra intorno ai 130.000€ con gli sport della pallavolo e del pattinaggio che rappresentano il 70% del totale degli incassi dei corsi. La nostra associazione ha fatto una scelta etica per andare incontro alla famiglie prevedendo un rimborso da erogare tramite voucher per le mensilità perse per via del Covid. L'importo che andremo a rimborsare inserito nel passivo ammonta a 9155€. Dalle Associazioni e Società con cui abbiamo accordi sportivi (circa 30) e dai gruppi di privati che utilizzano gli spazi che abbiamo in gestione, entrano circa 110.000€ di cui il 91% dall'impianto sportivo di Bazzano e Crespellano che



mantengono, soprattutto per posizione, un interesse maggiore rispetto a Castelletto e Savigno. Abbiamo provato con logiche di sconto ad incentivare questi due impianti sportivi, i risultati anche se piccoli, ci sono stati. Questo deve essere un impegno costante della Polisportiva, anche negli anni a seguire, perchè gli impianti di Castelletto e Savigno offrono strutture di altissimo pregio e devono acquistare interesse maggiore da parte dell'utenza. Stupisce invece, per quel che riguarda gli introiti derivanti dagli affitti privati, la preponderanza legata al centro sportivo di Bazzano che, offrendo una moltitudine di possibilità sportive differenti (calcetto, beach volley, etc), beneficia di alti ricavi, addirittura superiori al 70% rispetto al totale. Il progetto Crespo On Ice, la pista su ghiaccio di Crespellano, si conferma fonte di utile importante per la Polisportiva con circa 16.000€ di utile a fronte di un volume superiore ai 60.000€

CONCLUSIONI:

chiudiamo un anno molto complesso con un passivo di poco superiore a 21.000€, un valore negativo che non ci rende felici ma allo stesso tempo ci fa capire che il progetto intrapreso è corretto. Se le condizioni che hanno generato questo risultato si fossero presentate con le Polisportive ancora divise, i problemi soprattutto economici sarebbero stati più gravi per alcune di esse.

Guardiamo al futuro con i piedi per terra, la pandemia non è finita e ci aspettano molti mesi di pesanti difficoltà, sociali ed economiche. Sicuramente l'anno sportivo 2020-2021 dovrà essere impostato su un importante risparmio economico al fine di salvaguardare gli anni a venire. Non mancheranno di certo gli investimenti, ma saranno ragionati mese dopo mese a seconda dell'evolversi della situazione. Questa pandemia è fatto emergere lacune culturali e materiali soprattutto in campo tecnologico da parte di molte famiglie. Dobbiamo concentrare gli sforzi affinché le comunicazioni reciproche con i soci siano semplici, snelle e veloci consentendo ai genitori e agli atleti di potersi interfacciare con la Polisportiva senza troppe complicazioni. Fondamentale sarà il rapporto con il Comune di Valsamoggia, proprietario degli impianti sportivi, che dovrà inevitabilmente cambiare approccio nella gestione delle manutenzioni straordinarie.